

Il caso Dopo la «rivolta» per le inchieste della Procura

# «Urbanistica, non possiamo bloccare la città»

Il Comune si schiera con i suoi dipendenti

di **Maurizio Giannattasio** e **Giampiero Rossi**

Un chiarimento in tempi rapidi. «Perché non possiamo lasciare nell'incertezza né gli uffici né le imprese». Il giorno dopo le lettere con cui i funzionari e dipendenti dell'Urbanistica chiedono in massa il trasferimento ad altri uffici e il blocco di tutte le pratiche affini a quelle messe sotto inchiesta dalla Procura, l'assessore alla Rigenerazione urbana, **Giancarlo Tancredi**, esprime la sua solidarietà agli oltre 130 firmatari della protesta. «Serve fare fi-

nalmente chiarezza, una volta per tutte, sull'interpretazione delle norme di riferimento, che sono in capo a Stato e Regione». Interviene anche il sindacato che con la Cgil ribadisce la richiesta di un incontro con il Comune per garantire la tutela dei lavoratori a cui però non è stata data risposta.

a pagina 3

## Caos Urbanistica Comune schierato con i dipendenti: «Urgente chiarire»

L'assessore: dialogo con i pm, basta incertezze

Un chiarimento in tempi rapidi. «Perché non possiamo lasciare nell'incertezza né gli uffici né le imprese». Il giorno dopo le lettere con cui i funzionari e dipendenti dell'Urbanistica chiedono in massa il trasferimento ad altri uffici e il blocco di tutte le pratiche affini a quelle messe sotto inchiesta dalla Procura, l'assessore alla Rigenerazione urba-

na, **Giancarlo Tancredi** esprime la sua solidarietà agli oltre 130 firmatari della protesta.

«Voglio esprimere la mia solidarietà e vicinanza ai dipendenti, che in questa circostanza hanno tutto il diritto di esprimere il loro disagio e chiedere tutele. Però sottolineo che all'interno del Comune stiamo lavorando, io in primis tutti i giorni, proprio per

sbrogliare una situazione complessa. E confidiamo di riuscirci». Tancredi ricorda che è in corso un dialogo con la Procura. «Ciò che si rende necessario e urgente, per uscirne il prima possibile, è



Peso: 1-12%, 3-36%

fare finalmente chiarezza, una volta per tutte, sull'interpretazione delle norme di riferimento, che sono in capo a Stato e Regione. Noi abbiamo cercato di spiegare quelle del Pgt, ma rappresentano solo una parte di un quadro legislativo e normativo molto più articolato».

La preoccupazione non riguarda però solo i dipendenti pubblici. «Riguarda tutta la filiera — dice il presidente dell'Ordine degli architetti, Federico Aldini che già giorni fa aveva paventato la paralisi del settore insieme ai vertici degli Ingegneri e dei Geometri — Immagino che uno sviluppatore o un fondo che vuole investire in città non si senta tutelato né sui tempi, né sulla certezza delle norme». Per Al-

dini è necessario ripartire dal testo unico dell'edilizia. «Fino a oggi era stata dettata una linea che ora è stata rimessa in discussione così come vengono messe in discussione le regole sulle quali tutti noi abbiamo basato le nostre certezze negli ultimi 20 anni. Serve un chiarimento».

A chiedere un chiarimento, e soprattutto un nuovo scenario di regole e di tutele chiare, sono anche i sindacati. «Non sono questioni nate ieri — premette Giovanni Molisse, segretario della Fp Cgil di Milano — già nel corso del 2023, insieme a Cisl, Uil, Csa e alla Rappresentanza sindacale aziendale abbiamo chiesto due volte un incontro specifico su questi temi, e l'11 gennaio scorso abbiamo rinnovato

questa richiesta. Ma finora non abbiamo avuto ancora risposta, soltanto rassicurazioni informali sul fatto che entro metà febbraio saremo ascoltati». L'obiettivo è quello di «portare a un tavolo sindacale il tema delle tutele per i lavoratori di un settore delicato come questo». E secondo Molisse si tratta di «tutele che l'amministrazione può riconoscere».

L'iniziativa di annunciare la volontà di lasciare i propri incarichi all'Urbanistica, sottolinea il sindacalista, «è nata direttamente dai lavoratori, è stato il loro modo per portare alla luce un disagio profondo che da tempo stanno esprimendo, e noi siamo al loro fianco senza riserve». E se

non arrivasse l'incontro entro metà febbraio? «Valuteremo nuove iniziative sindacali».

**Maurizio Giannattasio  
Giampiero Rossi**



#### Le inchieste

La procura ha messo nel mirino alcuni progetti come Torre Milano in via Stresa (foto) e Park Towers in via Crescenzago sviluppati come ristrutturazioni nonostante la demolizione integrale dei manufatti preesistenti

#### La giunta



● I dipendenti dell'Urbanistica preoccupati di firmare autorizzazioni a demolire e ricostruire, rischiando di essere indagati, l'assessore Giancarlo Tancredi (foto) si dice solidale: «Hanno diritto di chiedere tutele»



Peso:1-12%,3-36%